

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 9 Ottobre

Si pregano i signori abbonati che sono in arretrato di pagamento a voler mettersi tosto in regola colla nostra amministrazione, non potendo essa rimaner più oltre esposta.

LE CINQUE PIAGHE DELL'ATTUALE SOCIETÀ e specialmente dell'Italia

VII.

ARMOCRAZIA

(Continuazione)

Lo Statuto del felicissimo regno d'Italia, prevedendo l'eventuale abuso della forza armata contro i diritti dei cittadini da parte del potere esecutivo, avea saggiamente prescritto l'istituzione della guardia nazionale; ma la consorteria moderato-trasformista si adoperò in guisa da farla cadere sotto la pubblica indifferenza, e fu disciolta. Quel giorno io mi sentii bollire il sangue nelle vene; mi vergognai quasi di essere italiano riflettendo che presso altri popoli spesso la guardia nazionale avea salvata la pericolante libertà.

Ai despoti la nazione armata è come il fumo negli occhi; a loro piacciono gli eserciti stanziali a fine di tener soggetti i cittadini, a fine di poter eseguire impunemente tutto ciò che loro frulla pel capo. La libera repubblica degli Stati Uniti d'America, che conta più di 40 milioni di abitanti sparsi su di un territorio 20 volte più esteso della nostra Italia, in tempo di pace tiene sotto le armi appena 100 mila uomini, la metà circa della nostra penisola.

I despoti d'Europa non sanno capacitarsi che il miglior sostegno dei governi si è la benevolenza dei cittadini, paternamente amministrati. E noi, cittadini italiani, qual garanzia abbiamo adesso contro gli arbitrii, i soprusi e la tirannia del potere esecutivo? Niuno. Col l'attuale ordinamento dell'esercito regio (una volta si chiamava nazionale) e colla milizia mobile e territoriale comandate da pensionati e da impiegati dello Stato, colla militarizzazione persino della gioventù studiosa, si vuol ridurre la nostra Italia una grande caserma, more Germanorum, come riscontrò in Prussia il nostro Alfieri viaggiante per la Tedeschia nel secolo scorso. In tal guisa i pericoli per la libertà interna si fanno di giorno in giorno maggiori ed imminenti.

L'armocrazia viene intimamente congiunta alla burocrazia dal governo attuale per istringere vie maggiormente le catene della nostra schiavitù sotto l'omni-potente plutocrazia. La nazione ar-

mata, quella che rende il paese sicuro dai nemici esterni meglio dell'attuale esercito stanziale, deve esser ordinata su basi ben differenti da quelle stabilite dal potere esecutivo in Italia. Macchiavelli, segretario della Repubblica Fiorentina, ha dimostrato nella sua «Prima Deca di Tito Livio» quanto sopra, cioè che gli eserciti stanziali sono un continuo pericolo per la nazione e pei paesi finitimi, e che la nazione armata tutela la nazione stessa dai nemici interni ed esterni senza pericolo per gli stati limitrofi.

Alfieri ebbe a dire a proposito degli eserciti stanziali che «la divisa militare è una livrea». E sebbene dall'Alfieri ad oggi i tempi sieno assai mutati, coloro che indossano la divisa militare sono sempre di due categorie, cioè o volontari o di leva; e mentre fra i primi si iscrivono molti per ambizione, se ricchi, o per fare carriera, come gli impiegati, tanti appartenenti alla classe che per vivere ha bisogno di lavoro; i secondi invece, cioè quelli di leva, servono di mala voglia nell'esercito e non vedono l'ora di ritornare in seno alle loro famiglie.

Gli eserciti stanziali, oltre i danni sociali, politici e morali, sono funesti anche alle nazioni in linea economica. Quasi metà delle risorse del paese vengono consumate nel mantenimento di essi eserciti stanziali, nelle fortificazioni, nella flotta, nelle pensioni ecc. La moderna armocrazia toglie alle industrie ed all'agricoltura le braccia più robuste; rende non solo improduttive, ma consumatrici le migliori forze produttive. Così oltre il lucro cessante, si ha eziandio il danno emergente. Le nazioni sono prospere e felici quando le forze produttive superano le consumatrici improduttive od almeno si equilibrano. L'armocrazia produce uno spaventevole squilibrio di guisa che un individuo deve lavorare e produrre per sé e per altri due, uno dei quali robusto giovane che poltrisce nelle caserme. Non è poi da passare sotto silenzio il danno che arrecano all'agricoltura ed alle industrie le enormi tasse provenienti dalla spesa necessaria per mantenere gli eserciti stanziali. Dall'armocrazia proviene eziandio una spaventevole spostamento nelle diverse classi sociali, poichè molti lavoratori agricoli dopo il servizio militare non ritornano più alla gleba, e si danno invece ad esercitare un mestiere, un'arte, una professione, togliendo così il pane a chi non ha altro mezzo di guadagnarselo.

All'armocrazia si deve principalmente attribuire il numero spaventevole di disoccupati che ingombrano le nostre città.

Un tale sistema non può condurre che alla rovina economico-finanziaria le nazioni d'Europa, oltre il perpetuare la tirannia più o meno costituzionale. La spaventevole piaga della armocrazia esi-

ge pronte cauterizzazioni, acciò non abbia a produrre funesti effetti, quali s'ebbero a deplorare fin dai tempi più remoti: dessa fu la causa primaria della caduta dell'Impero Romano.

In poche parole, il benessere morale e materiale delle nazioni esige pronti ed energici provvedimenti in proposito.

I popoli per tutelare efficacemente la loro indipendenza e libertà interna hanno bisogno che tutti i cittadini sieno valorosi soldati, giusta il sistema Svizzero, e torna a loro fatale che il fiore della gioventù poltrisca nelle caserme per sostenere colla forza la dominante plutocrazia.

REZIO.

Corriere Veneto

DA CAVARZERE

7 ottobre

Amministrazione modello

Voglia o non si voglia, gli affari Comunali vanno di male in peggio.

Abbiamo una Giunta nullatenente capitanata da un ricco possidente che per l'ambizione d'essere Sindaco tiene il sacco a chi conduce, con le esagerate ed inutili spese, a completa rovina le finanze del nostro Comune.

Quasi non bastasse il danno sofferto colla presunta epidemia cholericca, si accordano ora gratificazioni in egual misura ai medici ed impiegati municipali.

Trovo giusto si compensino le prestazioni straordinarie dei medici; non approvo però le gratificazioni agli impiegati i quali non hanno prestato alcun servizio all'infuori di quelli richiesti dal loro dovere, ed hanno l'orario d'ufficio che stabilisce l'ora d'entrata e quella d'uscita dal Municipio.

Che se il Segretario Capo si recò più volte a Venezia per implorare soccorsi dal Governo, gli fu già ben pagata la specifica di spese e competenze. Non è vero, caro Signor Romani?

Crede quindi che a preferenza degli impiegati dovevasi favorire la classe dei medici, come quella che ebbe disagi, noie e sacrifici pecuniari per le cure prestate al numero straordinario di ammalati.

Meno arlecchinata, sig. Assessore referente, ed un po' più di umanità e rispetto per questi poveri medici, che voi volevate abbassare sotto il livello di un Ispettore Sanitario, che vi serve da galoppino all'epoca delle Elezioni!!

La camera della Giunta, il gabinetto del Sindaco, la Sala Consigliare, gli uffici degli impiegati, tutti si trovano in perfetto stato di conservazione e di decenza, pur tuttavia la Giunta vuole spendere 1500 lire per nuovi addobbi e pitture ex novo.

Sicuro: 1500 lire sprecate in sì mala guisa, mentre tanti poverelli chiedono inutilmente soccorsi alla Congregazione di Carità.

E volevate che il Circolo Democratico affidasse a voi la distribuzione del denaro ricavato dal Festival a beneficio dei poveri? Poveri sciocchi!!!

E per la riforma dell'ufficio tecnico si propone diminuire il numero degli stradini. — Che importa se le strade andranno in completa malora per mancanza di servizio, quando per

riattarle occorreranno opere straordinarie e doppia ghiaia ed avrassi così maniera di gettare il denaro del Comune in gola... all'impresa?

Non vi parlo del denaro sciupato all'epoca del cholera e della sabbia fatta spargere per le vie a comodo dei cani! son cose addirittura incredibili!

E poi si ha tanto coraggio di lamentarsi se l'amministrazione attuale viene combattuta; e si lanciano eroicamente dietro le spalle avvelenati strali all'indirizzo dei presenti autori delle corrispondenze e del Circolo Democratico che li sostiene.

Sfido io: È la negazione assoluta di ogni serio, onesto ed economico principio di amministrazione.

Non ci vuole che la smodata ambizione del nob. Brusomini-Naccari per poter continuare a reggere l'ufficio di Sindaco!!!

Nemo.

Da Rovigo

9 ottobre

La liberazione di Mandolino — Per lo spettacolo d'Opera — Le operette — Il solito piffero di montagna.

F) Oggi verso le 4 1/4 veniva rimesso in libertà provvisoria il cav. Mandolino Ravenna. Dicesi che la somma necessaria sia stata esborsata dalla nuora.

Sono di già arrivati tutti gli artisti designati per le due opere: *Pescatori di perle* e *Rigoletto*. Notiamo le signore Torresella e Matteucci; i signori Verdini — Baldini — P. Angeli — Povolieri. È un complesso di artisti conosciutissimi e celebri, per il che sarà certamente corrisposta l'aspettazione dei rodigini. A direttore d'orchestra, ci onoriamo d'aver il cav. Bolzoni, a maestro dei cori Carcano. Forse il giorno 14 avremo agio di apprezzare degli artisti le ottime qualità: auguriamo fin d'ora un teatrone ed una lunga serie d'applausi. Fra poco vi riparlerò a lungo.

La compagnia Fioravanti Favi è partita. Le auguriamo fortuna, meglio che non abbia potuto avere qui a Rovigo.

Certo L. voleva a forza entrare in casa di una Ester. Costei dapprima dolcemente pregollo ad uscire. Insistendo quegli, la sig.^a Ester, irata, cominciò a menar le mani; nacque fra i due una piccola lotta, nella qual rimase vittrice la Ester, che a sua difesa adoperava delle forcelle. Il povero L. pifferaio restò per bene suonato e pifferato.

Treviso. — Fu scoperta l'altro sul muro dello scalone dell'Ospitale la lapide in onore del trivigiano Matteo Ceccarel, onore della scienza medica, defunto l'anno scorso a Venezia. La lapide è di marmo grigio. Dovevasi questo contrassegno di stima e venerazione alla memoria di un uomo perseguitato dai clericali anche dopo morto.

Vicenza. — Il dott. Luigi Cavalli in una lettera alla Provincia ringraziati i suoi difensori nel processo di Marostica, rileva che la frase incriminata era: «Chi parla così non può essere che ignorante o cattivo» (come appunto diceva anche la nostra corrispondenza) mentre egli disse: «Lei taccia; chi parla così mostra di essere ignorante e cattivo.»

Corriere Provinciale

DA MONTAGNANA

7 ottobre.

Il nostro tramvia

Sotto la rubrica *Montagnana* nel numero 272 di cotesto giornale in cui si annuncia la concessione regolare alla Provincia di Vicenza del tramvia della riviera che deve allacciarsi a questa stazione sulla ferrovia Monselice Legnaro si domanda che cosa si pensa pel tratto di strada dal confine vicentino a Montagnana?

Preso le debite informazioni rispondiamo subito che non c'è bisogno di pensare per la semplice ragione... che vi si è già provveduto da parecchio tempo.

Il progetto di questo tramvia ognuno deve riconoscerlo, fu dai nostri municipali trattato con particolare interessamento ed abilità fino dai suoi primi inizi, e le pratiche tanto col Comitato promotore vicentino che colla Deputazione provinciale di Padova per rendere comportabile la spesa che va ad assumersi questo Comune furono lunghe aspre e superate non senza energia, diciamo pure a lode dei preposti alla pubblica cosa.

Pel tratto dal confine vicentino a Montagnana il Consiglio provinciale di Padova col suo voto del 3 febbraio p. p. riconoscendo la convenienza della domanda di questo Municipio accordava l'annuo sussidio di lire mille per anni cinquanta mentre al resto degli oneri necessari vi provvedeva la comunale rappresentanza nella sua tornata del 19 gennaio p. p.

Regolati quindi i rapporti colla Deputazione provinciale di Vicenza col contratto 27 febbraio p. p. da essa stipulato colla Società Veneta assuntoria della costruzione ed esercizio dell'intera linea Vicenza-Montagnana venivano patteggiati per conto anche di questo Comune i lavori occorrenti pel tratto dal confine vicentino fino alla locale stazione ferroviaria.

Gli oneri assunti dal Comune di Montagnana sono chiaramente determinati nel lunghissimo ordine del giorno votato dal Consiglio nel 19 gennaio e che ci duole di non potervi qui riportare per la solita tirannia di spazio.

Siamo in grado finalmente di soggiungere che interpellata la Deputazione provinciale di Vicenza sull'epoca dell'incominciamento dei lavori, con suo foglio 30 settembre p. p. essa assicurava questo Municipio che si stanno facendo con tutta alacrità le pratiche per ottenere la dichiarazione di pubblica utilità per l'occupazione dei terreni occorrenti alla sede stradale, e che quanto prima si darà mano alle opere di costruzione della linea, — quod est in votis.

Questo tramvia che ha il suo obiettivo al Po, è a sperarsi possa in giorni non lontani proseguire fino a Badia legandoci così direttamente col Polseine.

I Comuni di Urbana, Merlara, Castelbaldo, Masi, Badia si agitano a tempo, chè nella Società Veneta troveranno certo i più larghi appoggi trattandosi di reciproci interessi.

Alfa.

DA FOLVERARA

8 ottobre.

Per la nuova Giunta

Il punto prefissoci è di sostenere energicamente quanto può risultare nell'interesse del nostro Comune, te-

nendoci per base la verità, sincerità e giustizia, senza l'ombra di partito e di personalità.

Lunedì 11 corr. si radunerà il nostro Consiglio in seduta ordinaria e dovrà procedere — oltre ad altro — alla nomina della Giunta Municipale dove l'opinione pubblica si ripromette riforme essendo quella la base di una oculata giusta e savia amministrazione.

La maggioranza del nostro Consiglio è formata di persone intelligenti e libere e non si lasceranno abbindolare da certi faccendieri comunali che con la più raffinata astuzia, battono la soglia di questo e di quel consigliere a mo' di cerretani, cercando d'innalzare a que' posti individui idioti e a loro osequenti.

Uomini liberi, uomini istruiti per carità! e che sappiano prendere sopra di sé quanto deliberano, altrimenti, è inutile, non serviranno che a riscaldare le sedie. L'andare troppo per le lunghe sarebbe cosa superflua e perciò ci prometiamo che i nostri consiglieri, assennati nei propri giudizi, sapranno nella prossima adunanza dar prova della loro indipendenza creando una Giunta attiva e indipendente. Passare all'esame di tutti gli oggetti non è cosa per noi; solo raccomandiamo che in tutto e per tutto abbia a prevalere la giustizia, e noi, dopo il consiglio, vi batteremo le mani, se sarà il caso.

Cronaca Cittadina

Padova e il congresso farmaceutico. — Ultimamente a Torino si tenne come è noto, un Congresso Farmaceutico.

Verano i rappresentanti d'ogni angolo d'Italia, né vi mancavano quelli di Trento e di Trieste.

Malaguratemente si ebbe a deplorare la mancanza di rappresentanti padovani. Che i farmacisti di Padova non abbiano compreso lo spirito della radunanza per elevare una casta tanto utile, tanto interessante, tanto seria? Bene difatti ebbe a dire nel discorso inaugurale il signor Mosca quando disse:

« Il farmacista ormai non è più un semplice dispensatore di medicamenti; i progressi della chimica sperimentale, i nuovi medicamenti trovati, la cui manipolazione richiede cognizioni scientifiche speciali, rendono necessaria una nuova e più solida organizzazione di studi per i farmacisti.

APPENDICE

4

SATURNO DE SCOTTI

VITA SPICCIOLA

SEGRETI DI PUBBLICISTA

Ottavio forse era abbastanza fortunato, e sembrava che avesse trovato nella società filodrammatica quell'occasione di vita effimera, febbricitante e nervosa, che si conformava alla sua passione e lo aveva deciso a farsi artista drammatico. E da qualche settimana aveva messo in attività tutte le varie disposizioni de' suoi amici, usufruendo di tutte le personalità artistiche d'ogni specie, spiegando una attività che era una disperazione. A me era toccato l'onore delle rassegne drammatiche e della scelta dei drammi. Ottavio però si era incapionato di volere un dramma per suo uso e consumo, magari abborracciato alla peggio, e picchiava e ripicchiava sopra quel tasto.

..

— Adesso mi accontenterei di un dramma, soggiunse Ottavio, battendo

« Ai farmacisti incombe la vigilanza sulle sostanze alimentari; le indagini in relazione all'agricoltura ed all'industria, campi in cui possono rendere segnalati servizi; ad essi spettano gli esami delle acque potabili, causa principale, se non unica delle malattie infettive; ma perchè essi possano disimpegnar bene questi alti compiti è necessario che siano forniti di mezzi necessari. È necessario che all'Italia si diano dei farmacisti bene istruiti. »

E sì, che sono tanti dei farmacisti eccellenti a Padova, i quali avrebbero potuto farsi valere nell'importante consesso! Ma forse anch'essi risentono della rilassatezza dell'ambiente in cui vivono.

Società Reduci Patrie Battaglie. — Domani i Reduci delle Patrie Battaglie si recheranno a Monselice ove avrà luogo una grandiosa festa a favore di quella Società « I figli del lavoro. »

Diamo il programma della bella giornata:

Ore 9 ant.: Arrivo Società Reduci di Padova pel riconoscimento del Gruppo dei Reduci di Monselice.

Ore 11 ant.: Presso la Villa Saggini, gentilmente concessa avrà luogo il Gran Tiro al Piccione.

Alle ore 2 pom.: Banchetto dei Reduci.

Ore 3 e mezzo pom.: Inaugurazione in campo della Fiera della Lapide commemorativa il fraterno banchetto Montagnana - Este - Monselice, tenuto nel 10 maggio 1885.

Ore 6 e mezzo pom.: Concerto in piazza, illuminazione, fuochi artificiali.

Ore 8 pom.: Estrazione e consegna dell'oggetto prezioso destinato ad uno dei benefattori del Sodalizio.

*. Ricordiamo ai soci padovani di trovarsi domattina alle ore sei e mezza antimeridiane nella sala del Circolo Popolare, sopra il caffè del Duomo, con avvertenza che coloro che giungessero in ritardo dovranno sostenere a loro spese il viaggio, senza diritto a reclami di sorta.

La gita avrà luogo ancorchè il tempo fosse piovigginoso, avendo il Comitato assicurati mezzi di trasporto all'uopo indicati.

Ogni socio sarà munito dei Distintivi Sociali.

Gerusalemme e l'Egitto. — Il 193° Viaggio che farà l'Agenzia Chiari è quello che andrà il 31 ottobre corr. a Gerusalemme ed in Egitto. Esso durerà circa 45 giorni e costerà in prima classe, Fr. 1600. Se il viaggiare in Europa è sempre piace-

la mano sullo scrittoio per interrompere la mia occupazione piuttosto simulata. Quando lo guardai negli occhi, prosegui con foga:

— E lo rappresenterei appunto alla Filodrammatica nella mia sera d'addio, dinanzi agli stoici dal cuore di bambagia e dal cervello di sughero, che irridono il mio amore per Zika...

Si era accalorato violentemente; ma dopo una lunga pausa, in cui non fiatavi neppure, riprese con voce fioca e leggero sarcasmo:

— Si sa, per uno scribacchino di appendici, questa febbre che mi consuma, è una passione esagerata, inverosimile, realista...

— No! — irruppi con energia: non scrivo il tuo dramma perchè ce ne sono anche troppi, e la Zika riuscirebbe una riproduzione dell'Eva del Verga.

— Ah... ah... ma quell'Eva si stacca dal pittore che ha infastidito... Zika, no! È madre; e rimarrà avviticchiata al padre di suo figlio. Diverrà onesta almeno per fiera di madre...

— Lo avevo dimenticato, trattandosi di una commediante, invece che di una ballerina come Eva, avrà più arte...!

— Spiegati!... sibilò Ottavio rizzando fremete e minaccioso.

Disgraziatamente un esagerato sentimento, un fondo di cruccio antico per il mio rivale, mi spinse a sfidare

vole ed istruttivo, il viaggio in Egitto e Terra Santa è tanto pieno di attrattive e racchiude tanti tesori di arte e di storia, da sconfortare chi non potrà prendere parte a quel viaggio curiosissimo.

Non si prendono che 15 o 20 viaggiatori ed i programmi e sottoscrizioni si ricevono all'Agenzia Chiari, Via Cappellari, 4, Milano.

Voce falsa. — Siamo pregati di dichiarare che la voce che il Sig. Giacomo Luzzatto Dina fu Abramo sia entrato o sia per entrare come socio in una impresa bancaria, sia qui sia altrove è falsa o dovuta a qualche equivoco.

Per Strà e Conselve. — Allo scopo di favorire il concorso del pubblico alla fiera che avrà luogo a Strà nei giorni 10 e 11 c. ed alla tombola a Conselve nel giorno 10 andante, la Società delle guidovie ha disposto di effettuare da Padova a Dolo, nei giorni 10 e 11, e da Bagnoli a Conselve stazione, nel giorno 10, alcuni treni speciali in partenza da Padova alle ore 8.35 e 12.04 ant., 1.27, 3.34 e 6.56 p. e da Dolo alle ore 9.35 ant., 1.39, 4.35, 8.48 e 9.30 pom., e quello Conselve Bagnoli (il 10) con partenza da Bagnoli alle ore 2.35 p.

Approfittatene, o padovani, e divertitevi!

Scuola di Brusogana. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto col quale è approvato il regolamento ed i programmi di insegnamento per la scuola pratica di agricoltura di Brusogana.

Comitato di sanità e beneficenza. — Pubblicazione delle offerte.

XXIª LISTA

Avv. Antonio Marzolo . L. 40.—
Somma precedente . » 8769.60

Totale L. 8779.60

Una domanda. — Alcune mamme chiedono se, in vista della continuata invasione del vaiuolo, non fosse conveniente procrastinare l'apertura delle scuole. Questa invero non è una domanda avventata e noi, senza pronunciarci, la raccomandiamo agli studi dei preposti all'istruzione comunale.

Istituto Musicale. — Riaprendosi le scuole dell'Istituto Musicale l'iscrizione per i nuovi aspiranti resta aperta dal 15 al 30 corr. mese.

Le scuole esistenti, come è noto, sono quelle di armonia, contrappunto, composizione, pianoforte, violino, viola, violoncello, contrabbasso, canto, canto corale, oboe, flauto, clarinetto, fagotto,

la sua collera, e rivendicare Lucia che era sempre più nel mio cuore.

— Zika ha compreso che con un amore come il tuo, vi è quasi sempre in giuoco il matrimonio, e si ostina a corrisponderti.

— Scettico, maligno!

..

Ottavio ricadde accasciato, fissandomi con gli occhi stralunati. Temetti che un travaso di bile lo avesse interdetto, tanto si era deformato il suo volto. Stava disteso lungo l'ottomana con le mani cacciate nelle tasche da un gesto dispettoso, la testa arrovesciata sulla spalliera aveva l'immobilità e le contrazioni nervose dell'epilessia, gli occhi d'un cupo azzurro ed intelligente, avevano presa un'espressione intensa di dolore, ma poi le palpebre lentamente si schiusero. Sembrava che Ottavio fosse stato improvvisamente ferito, e mano mano che i flotti di sangue sgorgavano dall'arteria lacerata, meno violenti e più rari si manifestavano i tremiti nervosi. Gli fui sopra col cuore turbato da uno strano presentimento con voce commossa, soggiungendo che avevo celiato.

Finalmente schiuse gli occhi inumiditi, ed incontrando il suo lento sguardo nel mio smarrito, rimase come trasognato. Si scosse con un bri-

tomba e congeneri, tromboni e congeneri, elementi e solfeggio.

Per l'iscrizioni occorrono prove di sufficiente attitudine musicale e di cognizioni degli elementi di teoria; per l'iscrizione gratuita occorre speciale domanda; gli esami avranno luogo l'8 novembre p. v.

Anche gli alunni in corso dovranno presentarsi alla segreteria dal 24 a tutto 30 ottobre m. c. per le iscrizioni; gli esami di riparazione avranno luogo il 4 novembre p. v.; le lezioni per essi cominceranno il 10 novembre.

Errata corrige. — Nel numero di ieri « Armocrazia » nel penultimo periodo del secondo capoverso « Le repubbliche americane e la Svizzera ecc. ecc. » devono correggersi alcuni errori del compositore e leggersi:

Le repubbliche americane e la Svizzera leggono direttamente il sopradetto potere esecutivo, ed in quest'ultima (la Svizzera) il popolo concorre eziandio direttamente nell'approvazione delle leggi votate dal potere legislativo. Che bella cosa!!!

Ponte pericoloso nel suburbio. — Fino dall'epoca dell'inondazione (Settembre 1882) il ponte in legno in Terranera, rimpetto al ponte dei Graticci, è nel suo massimo disordine; ora poi è mancante a destra del parapetto per oltre otto metri, il che costituisce un grave pericolo per i passanti.

Se non si vuole e può ricostruire quel ponte, almeno perchè alla notte non vi si appicca un fanale che indichi il pericolo?

Fino dal 1882 una tabella vi vista il passaggio di carri eccedenti 30 Quintali, ma da quell'epoca — a parte la ridicola pretensione che coloro i quali sono giunti fino là abbiano il buon senso, la pazienza e l'avvertenza di tornare indietro — fino ad oggi il ponte è di molto deteriorato perchè diroccato, quindi quella disposizione oggi giorno è proprio impossibile.

Chiamiamo l'attenzione di coloro cui spetta provvedere, specie di certe presidenze locali tanto sollecite ad opere opportune.

Sarà anco questa una voce nel deserto?!

Teatro Garibaldi. — Domani sera (domenica) la compagnia d'opere comiche diretta dagli artisti Priamo Favi e Fioravanti Giovanni proveniente da Rovigo ove incontrò tanto favore, incomincerà un corso di rappresentazioni.

Ecco l'elenco del personale artistico:
Donne: Erminia Penzo, Luisa Pa-

vido, e sorridendo mestamente mi strinse la mano, commosso.

— Siamo in pieno romanzo... non emetterlo questo capitolo, benchè non faccia troppo onore alla tempera di un uomo. È stato l'effetto di una sovraccitazione nervosa, resa più intensa per la stanchezza delle mie fibre sempre tese... Studia il fenomeno per convincere i tuoi lettori, che un uomo innamorato, come lo sono io, è un fanciullo, una femmetta, un pazzo.

Poi ti darò degli appunti che ho presi a larghi intervalli... alcune lettere di Lucia ardentemente caste. Di Zika, parlane tu, ma bene, sai!

— Sicchè non manca che la conclusione? Ma viene da sé. Zika ritornerà al teatro, al suo mondo, e tu rientrerai nel tuo, nel santuario della famiglia, richiamato da Lucia il cui affetto, ti redimerà.

— La conclusione del mio romanzo, la scriverai tu... in un articolo di cronaca.

Mi strinse la mano fissandomi con un'intensità, come se avesse cercato di penetrare con lo sguardo il segreto del mio cuore; eppoi sorrisse con quel lieve incresparsi delle labbra che può esprimere l'amarezza o l'ironia se pure non era uno spasimo inconsciente delle fibre indolenzite dall'eccitazione nervosa.

gay, Albertina Scolari, Elettra Garbato, Angelina Roggia, Giulia Eleny, Gilda Mancini, Emma Lotti, Anna Guaracini, Celestina Obart, Elena Carloni, Ines Corazzieri, Teresa Fazzi, Elvira Moruzzi, Anita Frati, Ester Ricca, Ida Novelli, Giuseppina Negri, Ortenzia Cipriani.

Uomini: Gioachino Lecardi, Italiano Fazzi, Luigi Ciceri, Antonio Mancini, Stefano Bozzo, Gaspare Favi, Raimondo Guaracina, Ettore Morazzi, Pietro Ventura, Leandro Belletti, Stefano Ricci, Priamo Favi, Giacomo Rossetti, Emidio Levi, Carlo Lotti, Luigi Mazzi, Giovanni Fioravanti.

Maestro concertatore e Direttore d'orchestra: Cav. Cesare Casiragli.

Repertorio: Boccaccio, Donna Juanita, Armi ed Amori, Giorno e Notte, Duchino, Figlia di madama Angot, Campana di Corneville, Columella, Guitarrero, Torino di Carnevale, Figlia del Diavolo, Matrimonio fra due Donne, ed altre.

Abbonamento: Per 10 rappresentazioni: Ingresso L. 4 — Poltrona L. 5 — Scanno L. 2.

Biglietto d'ingresso alla Platea, prima Loggia e Palchi cent. 70. — Militari di bassa forza e piccoli fanciulli cent. 40.

Seconda Loggia indistintamente cent. 40.

Poltrona oltre l'ingresso L. 1 — Scanno oltre l'ingresso cent. 40.

— Come fu annunciato la prima recita che doveva aver luogo questa sera, causa un ritardo ferroviario, avrà luogo domani. Si rappresenterà *Armi ed Amori*.

Il diario di P. S. registra oggi soltanto un arresto per questua.

Una al di. — Un giovinotto domanda a una bella ragazza dagli occhi neri:

— Credete voi, signora, che gli occhi siano proprio lo specchio dell'anima? — Ma certamente...

— Ebbene, voi allora avete un'anima nerissima.

Bollettino dello Stato Civile del 7 Ottobre

Nascite: Maschi N. 3 - Femmine 4.
Matrimoni. — Battisti Alessandro di Arcangelo, calzolaio, con Vico detta Spinello Luigia di Luigi, casalinga, nubile di Padova.

Morti. — Motin Bego Rosa di Francesco, casalinga, coniugata, d'anni 48 — Melchiorri Gio. Batta di Francesco, d'anni 1 mesi 9 — Scalabrini Giuseppe di Domenico di giorni 12 — Stoppato Emilio di Giuseppe, d'anni 36 1/2, maestro comunale, celibe — Zamarin Giuseppe fu Vincenzo, d'anni 30, finestra, celibe. Tutti di Padova.

Ottavio uscì dalla mia stanzetta leggero e taciturno come un fantasma, ed io rimasi con l'occhio fisso al punto donde era scomparso, dubbioso della realtà. Di quella scena mi rimase nel cuore l'impressione fredda che lasciano talvolta certi sogni foschi, e per qualche giorno provai un senso di gricchiere al cuore, quando mi si riaffacciava alla mente.

Dopo qualche settimana, l'Università si chiuse, e fuggii con vivo piacere, giacchè temeva, non solo un incontro con Ottavio, ma di chiedere peranco sue notizie, supponendo che dovesse fare qualche pazzia.

Quando ritornai al riaprirsi dei corsi il primo amico che rividi fu Ottavio, il quale mi abbracciò con quella chiassosa giovialità propria degli studenti rinvigoriti nella vita campestre. Egli mi disse a bruciapelo:

— Sai mia madre acconsente che sposi Zika e faccia il commediante. Domani sera alla filodrammatica avrete il mio debutto, dal cui esito, dipenderà tutto il mio avvenire. Si aspetta che il pubblico mi battezzati artista per scritturarmi assieme a Zika, in una compagnia drammatica, messa insieme per un giro nell'America con una celebrità.

..

(Continua.)

Lo giovani pallido. — Una cara fanciulletta brillante come la rosa, vivace come un uccello che forma la delizia della famiglia coi suoi vezzi colla sua intelligenza, coi suoi profitti alla scuola, giunta ai 12 o 13 anni cambia ed in breve perde il brio giovanile, diviene malinconica, pensierosa, piange per le futili sciocchezze, si fa pallida e come di cera, soffre d'inappetenza, di vomiti, di vomiturazioni, di leggere febbrette, infine si ammala. Il medico la dichiara clorica ed anemica (che in questo caso torna lo stesso) e gli prescrive il ferro. Ma il ferro non viene digerito. Si cambia preparato per due, per tre più volte ma inutilmente. Il ferro non va! Come si fa?... Ecco un problema che la pratica medica desidera che sia risolto. Le sostituzioni coll'olio di fegato di merluzzo, colle farine nutrienti, col latte d'asina ecc. valgono a nulla! Si otterrà forse un po' d'ingrassamento, ma l'anemia rimane, la fanciulla deperisce! Il problema chimico l'ha risolto il prof. Mazzolini inventando la sua acqua ferruginosa ricostituente. Il ferro ch'essa contiene e così ben combinato che non v'ha stomaco per quanto debole che non possa tollerarlo. L'uso di quest'acqua nella cura della clorosi è mirabile. Già si contano molte cure meravigliose a cui i soliti preparati di ferro nulla avevano giovato. E non solo è utile tale specialità nella clorosi confermata ma anche per ridonare il brillante colore roseo alla pelle delle giovani donne quando esse per qualunque ragione l'abbiano perduto. L'acqua ferruginosa ricostituente si vende a lire 150 la bott.

Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 9 Ottobre.

Rendita italiana 5 p. 0/0	contanti L.	101 40. —
Fine corrente		101 70. —
Genove		78 25. —
Banco Note		2 02. —
Marche		1 24 1/4
Banche Nazionali		2250 —. —
Banca Naz. Toscana		1200 —. —
Credito Mobiliare		—
Costruzioni Venete		315 —. —
Banche Venete		330 —. —
Cotonificio Veneziano		198 —. —
Tramvia Padovana		340 —. —
Guidovie		90 —. —

Seto. — Movimento normale d'affari a Lione e prezzi ancora ben difesi.

A Milano le alte pretese dei detenitori continuano a rendere difficili le transazioni.

Cotoni. — A Liverpool sostenuti i pronti e in rialzo i futuri.

A Nuova York in rialzo il Middling futuro.

Calma ad Havre.

Vini. — Si rende sempre più probabile una seria corrente di ribassi sui nostri mercati, stanteché il raccolto nostrano e quello degli altri paesi viniferi sono tutt'altro che scarsi.

Zuccheri. — In ribasso a Genova.

Diario Storico Italiano

9 OTTOBRE

Ferdinando II re di Napoli aveva mossa una accanita guerra agli Aragonesi circa l'anno 1496; ma in corso di essa avendo avuto bisogno di flotta e di denaro, se la intese coi Veneziani che volentieri l'aiutarono, ma a titolo di pegno ottennero Brindisi, Trani, Gallipoli, Otranto e altre terre della Puglia. La guerra era specialmente contro Taranto.

Morto però quel re, tra la Casa d'Aragona e Carlo re di Francia si venne ad un patto che Taranto colle sue castella fosse libera. Allora i Tarantini non trovarono di meglio che darsi alla Repubblica Veneta, la quale in questo giorno nel 1496 accetta volentieri il loro spontaneo atto di dedizione.

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungerci il relativo importo.

Un po' di tutto

Un'artista che piglia fuoco. — Nel teatro di Catania l'altra sera, mentre l'artista Adelina de Zerbi cantava un duettino, fattasi innanzi alla ribalta, le prese fuoco un velo che le discendeva dal braccio.

Il pubblico gettò subito un grido e l'altra artista che si trovava sulla scena, ch'era la signora Marfisa, fu sollecita a strappare il velo. La signora de Zerbi riportò una scottatura nel dorso della mano e nel braccio, ma la paura fu di gran lunga maggiore al male che effettivamente riportò.

Infortunio sul lavoro. — Nella frazione Gromo S. Marino (Bergamo) mentre certi Lubrini Giovanni, d'anni 55, e Tonoli Giovanni, d'anni 24, muratore il primo, manuale il secondo, stavano togliendo l'armatura di un piccolo ponte da loro costruito, questo cadde per intero seppellendovi sotto il Lubrini che tosto morì. Il Tonoli oltre alla rottura della gamba sinistra riportò altre gravi contusioni per le quali si dispes a salvarlo.

Una catastrofe nel Mississippi. — Un telegramma da Filadelfia reca che è scoppiata la macchina del vapore Mascotte, sul Mississippi: il vapore rimase incenerito.

Vi sono diciotto morti ed otto gravemente feriti.

Gli effetti di un acquazzone. — Il forte acquazzone dell'altra notte, che sulla linea di Savona-Piemonte, specialmente nella parte più montana ha imperversato furiosamente, trascinò dinanzi allo sbocco della galleria Sella, a Savona, nel versante settentrionale, tale ammasso di pietre, rami schiantati, terriccio, ecc., che la linea ne fu impedita per quasi tutta la giornata.

La fortuna di una trovatella. — Nel 1883 una guardia di pace a Parigi aveva sposata una giovane operaia uscita da un ospizio di trovatelli.

Alla vigilia del matrimonio la sposa aveva ricevuto un biglietto da L. 1000 ed un completo corredo con questo biglietto anonimo: « Sei sempre saggia e virtuosa, è tua madre che ti prega. » Il regalo fu il benvenuto, ma non doveva essere il solo.

Giovedì scorso, mentre tornava dal servizio la guardia di pace ricevette per la posta una seconda lettera anonima firmata « la madre di vostra moglie » alla quale lettera univa un chèque di 100 mila franchi sulla Banca di Francia.

Ultime Notizie

(Dai giornali)

La *Rassegna* crede che la vertenza con la Columbia si risolverà presto amichevolmente. La questione è entrata in una nuova fase, essendo stato escluso dai negozianti il ministro Holgeim che rappresenta quella Repubblica a Madrid.

La *Stampa* e il *Diritto* continuano a pubblicare articoli in favore dell'indipendenza della Bulgaria e contro la missione di Kaulbars.

Fra i candidati al trono di Bulgaria è stato messo anche il principe Alfonso di Braganza, secondogenito del Re di Portogallo. Ma pare che questo candidato sia poco o punto gradito dalla Russia, la quale preferirebbe il principe Oscar di Svezia.

Fu nominata una commissione, sotto la presidenza del generale Cosenz, per studiare le varianti e gli aumenti necessari nell'artiglieria.

L'on. Luzzati convocherà la giunta generale del bilancio una settimana prima che si riapra il Parlamento, perchè le relazioni sui bilanci sieno con sollecitudine approntate e la Camera possa subito discuterle.

Le ultime notizie spedite dalla Camera di commercio italiana di Alessandria d'Egitto interessano molto anche il Veneto. La Camera, nel suo rapporto, constata

che diventa sempre più insignificante il commercio dei prodotti vetrari italiani in Egitto. La concorrenza della industria di Boemia è vittoriosa. Quasi tutte le case signorili di Cairo e d'Alessandria hanno le stanze arredate con mobili di stile veneto antico, di cui nessuno è venuto da Venezia o dal Veneto, ma tutti dalla Boemia. La Camera eccita quindi gli industriali di Venezia a piantare ricchi depositi in Egitto.

(Nostri dispacci)

Roma, 9, ore 820. ant.

Rilevasi sempre crescente l'agitazione in Bulgaria; l'insuccesso del viaggio di Kaulbars è completo. Temesi la Russia precipiti l'intervento, non ostante gli sforzi di Bismark. L'Austria proclamerebbe immediatamente l'annessione della Bosnia.

— Riparasi della nomina di Marchiori al segretario delle finanze. Sono chiacchiere dei giornali mancanti di notizie.

— La relazione dell'onor. Arcoletto sul bilancio dell'istruzione, ne esamina i capitoli uno per uno, criticando acerbamente Coppino e rilevando l'illegalità degli stanziamenti di parecchie spese.

— Confermasi che Zanardelli interpellerà sulla politica ecclesiastica. Vi si associeranno Villa e alcuni deputati di sinistra.

— Le dichiarazioni Tizza sulla alleanza austro-germanica si considerano come una minaccia alla Russia.

— Churchill dopo essere stato a Berlino e Vienna tornerà in Inghilterra pel Gottardo, procurandosi un'intervista con Robilant.

— La Francia chiese spiegazioni sul viaggio del conte di Parigi in Italia, cui vuoi riconnettere il progetto di matrimonio del Principe di Napoli con una principessa d'Orleans. Parecchi ministri sono contrari a questo matrimonio anche per le buone attuali tendenze della Francia verso noi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Londra, 7. — Assicurasi che il viaggio di Churchill è motivato da ragioni di salute.

Bombay, 8. — L'agitazione si espande nelle Indie causa la pretesa adulterazione del burro con grasso di maiale.

Gravi disordini seguirono ieri a Delhi. Gli indiani legarono un maialuccio con una corda nella moschea. Ciò produsse un tumulto, nel quale varie persone rimasero morte.

Suakin, 7. — Gli arabi amici presero d'assalto Tamai, dopo una resistenza accanita dei partigiani di Osman Digma, di cui 200 rimasero morti e molti altri feriti o prigionieri. Il nipote di Osman Digma fu trovato fra i morti.

Gli aggressori ebbero 20 morti e 20 feriti.

Gli inglesi salutarono la vittoria degli alleati con 21 colpi di cannone.

Atene, 8. — Rumbold diede un pranzo in onore del duca di Edimburgo. Tricupis, Dragumis e il corpo diplomatico vi assistevano. Oggi Edimburgo riceverà i ministri a bordo della nave ammiraglia.

In Spagna

Madrid, 7. — Cinque ministri sono dimissionari. Il generale Lopez Dominguez ebbe una conferenza di un'ora e mezza con la Regina.

Madrid, 8. — Molte dimissioni nell'alto personale amministrativo.

Madrid, 8. — La Regina incaricò Sagasta di formare il gabinetto. Il generale Weiller sarà ministro della guerra. Credesi che la composizione del gabinetto sarà laboriosa.

In Serbia

Londra, 8. — Il *Daily News* ha da Budapest: La polizia di Varna presso Mitrovitz scopre un complotto contro il re Milano. I serbi residenti in quella piccola città erano intenzionati di rapire il re durante il suo viaggio in Ungheria e di ricondurlo a Belgrado, ove lo avrebbero costretto ad abdicare, e, occorrendo, lo avrebbero assassinato.

Vicenza, 8. — La *Polistica Correspondenz* dichiara che secondo informazioni attinte alla legazione di Serbia, nulla si sa assolutamente della pretesa scoperta di una cospirazione contro il Re Milano.

Austria e Germania

Vicenza, 8. — Camera dei Deputati. Taaffe rispondendo a un'interpellanza di Hallsberg, dichiara totalmente infondata la supposizione che l'alleanza austro-germanica sia scossa. Soggiunge che l'alleanza riposa sempre sopra le basi precisate ripetutamente da Kalnoky nelle sedute delle delegazioni, nè ha alcun motivo di temere che i rapporti intimi e pieni di fiducia fra le due monarchie possano turbarsi o rallentarsi (applausi).

La Camera respinge la proposta di mettere in discussione la risposta al presidente del Consiglio.

Vicenza, 8. — I giornali constatacono che le dichiarazioni di Taaffe sulle relazioni fra l'Austria e la Germania non lasciarono sussistere nessun malinteso e son tali da tranquillare completamente.

In Bulgaria

Sofia, 7. — La notizia dei giornali di Pietroburgo che la guarnigione di Sciunla abbia dichiarato al Governo che si riserverebbe la propria libertà d'azione caso esso respingesse le domande di Kaulbars, è una pura invenzione.

È altrettanto falso ciò che dicono delle disposizioni delle guarnigioni di Rustsiuc, Viddino, Plewna, e Silvano. La verità è che degli agenti stranieri cercano di corrompere l'esercito, ma da per tutto sono respinti.

Tre ufficiali di Sciunla, che avevano subito la loro influenza, chiesero perdono al ministero.

Il governo è deciso a prendere misure contro tali intrighi.

Kaulbars fu ricevuto a Plewna dai notabili cui espresse i desiderii dello Czar. I notabili risposero che rifiuterebbero.

Il generale fu ricevuto a Sistovo freddamente, invitò per lettera gli ufficiali della guarnigione a andare a vederlo, ma ricevette per messaggio una semplice risposta verbale, con cui gli ufficiali ricusano di avere rapporti con un personaggio politico qualsiasi, senza ordine formale del ministero.

Kaulbars è partito per Rustsiuc.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

Non più

Acqua di Felsina né di Firenze
Acqua Aurora fa più bella la pelle e le dà freschezza.

Acqua Aurora rinfresca e preserva dalle rughe.

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

Acqua Aurora la migliore di tutte e premiata all'Espos. di Torino.

Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. una la bott. Inventore e Fabbricante A. Bulgarelli in PADOVA.

Milano vendibile dal Cena, parrucchiere, Vecchia Galeria.

Venezia all'Ufficio Annunci del giornale *La Venezia* — dal Regazzoni, parrucchiere profumiere S. Maria all'Ascenzion — Bertini Parento, Mercieria dell'Orologio.

Vicenza da Francesco Fagian, Piazza delle Biade.

Treviso da Giuseppe Nalasso, via S. Lorenzo.

Udine da Augusto Verza, negoziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.

Padova da Lorenzo Dalla Baratta, droghiere al Padrocchi.

Este dai Fratelli Meneghello.

Novigo al negozio Antonio Minelli.

Torino al negoz. profumerie Bacher.

Verona da L. E. Comini, Agenzie di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26.

C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

Estrazione di Venezia

del 9 Ottobre

66 - 40 - 87 - 42 - 7

Prestito Ipotecario

DEL

COMUNE DI GISSI

(Provincia di Chieti)

EMISSIONE

di 457 Obbligazioni da L. 500

fruttanti L. 22,50 l'anno e rimborsabili alla pari entro 50 anni, garantite con prima e generale Ipoteca su tutti gli stabili di proprietà Comunale.

Interessi e Rimborsi esenti da qualsiasi ritenuta pagabili in Milano, Torino, Firenze, Genova, Venezia, Bologna, Brescia, Verona e Lugano.

La Sottoscrizione Pubblica

è aperta nei giorni 12, 13 e 14 Ottobre 1886 al prezzo di Lire 458.50 godimento dal 10 Ottobre 1886 che si riducono a sole L. 453.50 pagabili come segue:

L. 50 — alla sottoscrizione
» 100 — al riparto
» 150 — il 20 Ottobre 1886
L. 158 50 a 5 Nov. 1886
» 153 50 meno » 5. — interessi dal 10 Ott. al 31 dicem. che si calcolano come contante.

Le Obbligazioni liberate per intero avranno la preferenza in caso di riduzione.

Garanzie e Vantaggi

Oltre al vincolo del Bilancio ed a tutte le altre garanzie comuni ai prestiti dei Corpi Morali, le Obbligazioni Gissi hanno la speciale ed eccezionale garanzia dipendente dalla prima e generale ipoteca iscritta sui stabili del Comune che soli fruttano più di quanto occorre a sofferire al servizio annuale delle Obbligazioni.

La condizione economica di Gissi è la migliore che si possa desiderare. — A provarlo basta questo fatto, che il Comune pareggia il bilancio senza nemmeno far pagare agli abitanti il dazio di consumo comunale.

Le Obbligazioni ipotecarie di Gissi comperate al prezzo di emissione, fruttano annualmente a titolo di interesse il 5 per 0/0 netto di ogni tassa presente e futura — e tenuto calcolo del maggior rimborso in L. 500 queste Obbligazioni rendono più del 5 1/4 per 0/0.

La Sottoscrizione Pubblica è aperta nei giorni 12, 13 e 14 Ottobre 1886:

In Milano presso Francesco Compagnoni, Via S. Giuseppe, N. 4.

In Genova presso la Banca di Genova.

In Torino presso la Banca Subalpina e di Milano.

In Torino presso U. Geisser e C.

In Novara presso la Banca Popolare.

In Bellinzona presso la Banca Popolare Ticinese.

In Padova presso Carlo Vason.

COLLEGIO-CONVITTO

GIORGIONEI

Castelfranco-Veneto

Si riapre col 16 ottobre p. v.

Istruzione Tecnica ed Elementare.

Retta annua L. 390 e L. 370.

Si spediscono i programmi a richiesta.

Prof. L. MARINI.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Padrocchi

Specialista per otturature di Denti.

Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

D'Affittarsi

IN VIA S. GAETANO

DUE CASE

grandi con stalla e bassi comodi; ed inoltre un secondo piano con ammezzati.

Rivolgersi all'Agenzia di Pubblicità Via S. Andrea.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), *Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano* e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di *Alberto Pagliano fu Giuseppe*, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

Ernesto Pagliano

PROFUMERIA MARGHERITA
 NUOVISSIMA SPECIALITÀ
 DI
A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA
 a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	MARGHERITA - A. Migone	L. 2 50
Estratto	MARGHERITA - A. Migone	» 2 50
Acqua Toilette	MARGHERITA - A. Migone	» 4 —
Polvere Raso	MARGHERITA - A. Migone	» 2 —
Busta	MARGHERITA - A. Migone	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita bontà e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
 » elegantissima in raso » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

ACQUA DI TUTTO CEDRO



N. TASSONI - SALÒ

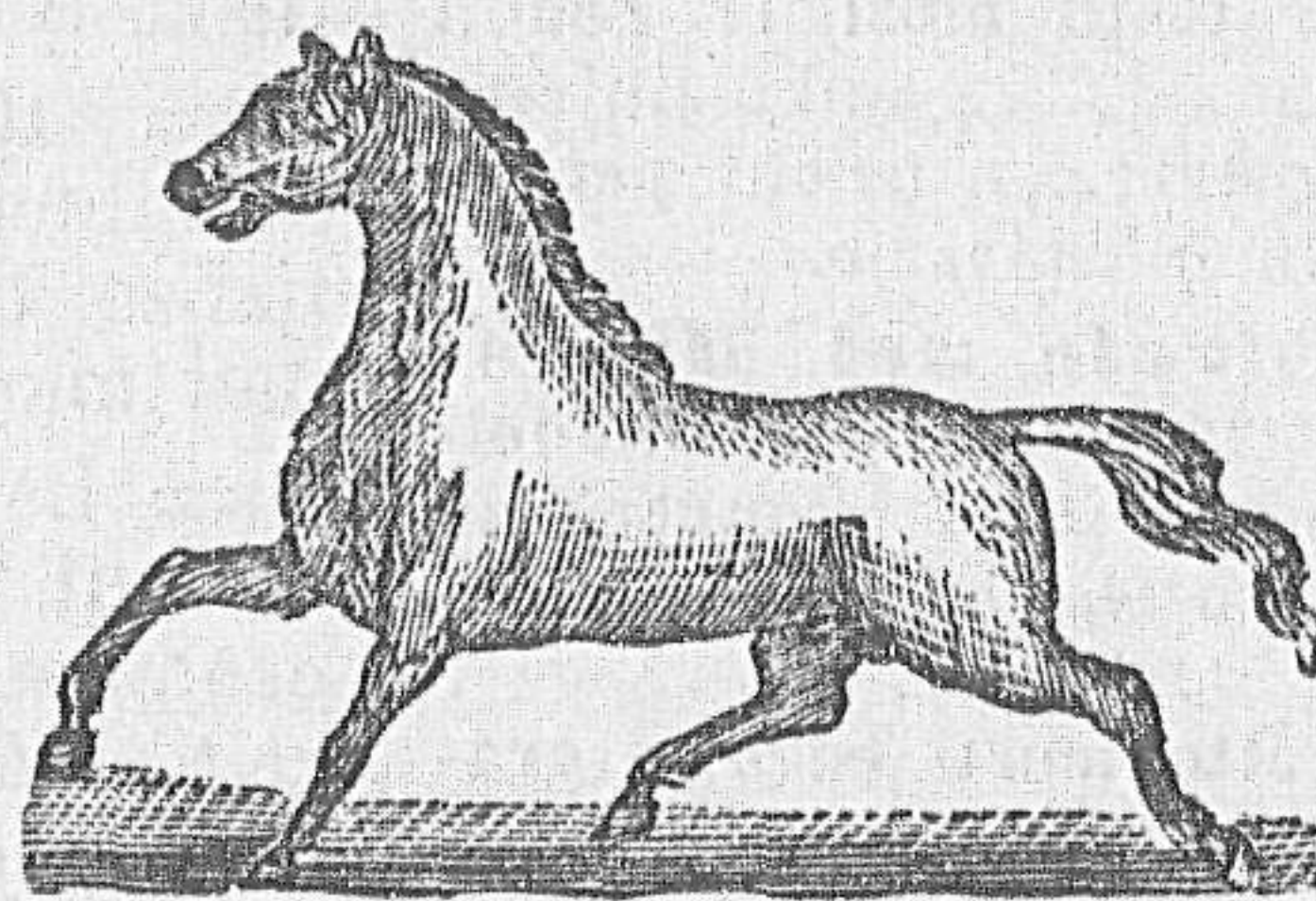
Fabbrica più volte premiata



Medaglia dell'Esposizione di Milano 1881

È una delle più deliziose bibite — È stomatica, digestiva, combatte le mobilità nervose e le convulsioni — Anima la circolazione, è utile nell'Epilessia — Risveglia dai deliqui — impedisce il mal di mare.
 In Padova dai sig. Bacchetti, Zanetti, Miazzo, Piazza.

BALSAMO D'ARIGILIO DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artriti erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, flemmoni, contusioni. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

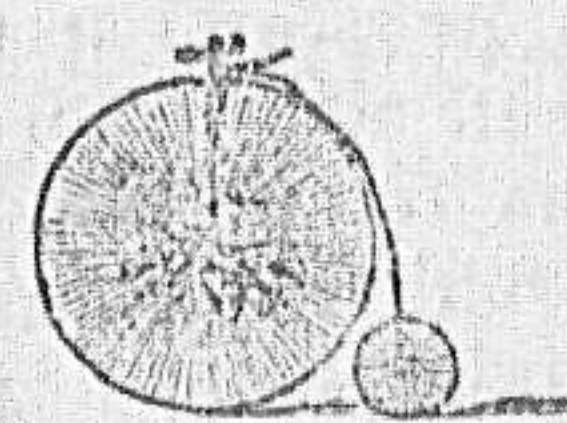
Cauterizzante Piovesan

Infallibile per la cura dei Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose.

Prezzo del Balsamo la scatola L. 2. Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista **BIANCHI LUIGI** Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia **Luigi Cornelio** e presso la farm. **Giacomo Stopato, Prato della Valle.**

AI VELOCIPEDISTI



Dietro semplice biglietto di visita, si spedisce GRATIS il nuovo Catalogo illustrato di

A. SCHLEGEL J.re
 Foro Bonaparte, 54 — Milano

Perchè illudervi!!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. **Graves**. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annonzi del Giornale *La Venezia* S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire **5.50**.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* e presso il sig. **Bulgarelli** profumiere all'Università.

GLUCOSIO, DESTRINA, SAGÒ E COLORI DI ZUCCHERO

nuovo sistema perfezionato di fabbricazione della Ditta

LUIGI GIACOLETTI E C.

Esigere su tutti gli imballaggi la seguente

In MILANO
 Via Bon. Cavalieri, 4

In VENEZIA
 Rio San Gerolamo



Glucosio alimentare liquido, solido ed in polvere, garantito NON NOCIVO.
 Zucchero d'uva per la fabbricazione dei vini, completamente solubili anche nell'alcool a 90 °/10.
 Colori di zucchero

Coi campioni che si spediscono gratis a richiesta, i consumatori potranno convincersi della superiorità di questi prodotti in confronto di ogni altro.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
 VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884
 Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881
 Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
 e Bruxelles 1880.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet-Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet-Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo-Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet-Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il **Fernet-Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma. 3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

La Stagione

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese 720,000 copie 720,000 (in 15 lingue)

Dà ogni anno 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO (franco nel Regno)

anno sem. trim.
 Grande Ed. 16 9 — 5,—
 Piccola 8 450 2,50

Per l'Estero

anno sem. trim.
 Grande Ed. 20 12 6,50
 Piccola 11 6 3,50

Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1 genn., 1 apr., 1 lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.



Si ricevono abbonamenti al giornale **La Stagione** e si offrono numeri di saggio a gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* in Padova.

Una persona

che può offrire di sé le migliori referenze, desidera collocarsi presso una famiglia civile in qualità di **Cocchiere**.

Rivolgersi alla Direzione del Giornale.